

PER VILLABATE

Premessa:

Questo progetto per Villabate persegue concretezza. Legge la realtà e da questa parte per promuovere azioni concrete capaci di rigenerare fisicamente e culturalmente un territorio ricco che allo stato attuale è dominato dal caos che genera degrado e allontana le persone dagli spazi oggetto di concorso.

L'idea di fondo è quella di riordinare un sistema urbano che vive di episodi. Creando una piazza sicura, fruibile e vivibile, un landmark che vuole essere porta per Villabate e Palermo e potenziare dal punto di vista dell'utilizzo degli spazi la viabilità. Recependo il progetto proposta dall'ANAS e lavorando sul tema delle rotatorie come luoghi da vivere.

Aspetti Compositivi e formali:

Realizzare una piazza vuol dire creare uno spazio concluso. Che abbia dei fronti più o meno porosi ma riconoscibili. Un luogo sicuro e controllato per svolgere le attività sociali del quotidiano. Per questo si è scelto di realizzare un piccolo volume parallelo al mercato esistente. Grazie a questo elemento, comunque attraversabile, si determina lo spazio della piazza. Si crea un dentro e un fuori, un luogo misurato e dotato di attrezzature minime (sedute, verde e illuminazione) che lo rendono vivo per tutto il giorno. Compositivamente si è progettato un parallelepipedo alto 5 metri, largo 7,9 e lungo 84 che termina verso nord con una torre che raggiunge l'altezza del mulino esistente. Questa è dotata di una scala che mette in comunicazione la quota della città con la copertura del mercato esistente. L'accesso è controllato per garantirne un corretto utilizzo.

Aspetti relazionali e funzionali:

Questa misurata addizione di costruito consente di ottenere 350m² di nuova superficie dove collocare nuovi banchi per il mercato ortofrutticolo e inserire le poche funzioni che renderanno la piazza utilizzata tutto il giorno, ovvero locali per lo Street Food, un'edicola e uno spazio per il gestore che si occuperà di amministrare l'accesso alla copertura e di aprire e chiudere gli spazi della piazza-mercato attraverso la movimentazione di cancellate e porte mobili di cui è provvisto il progetto. La torre-landmark è una scenografia creata con elementi economici (struttura per ponteggi e teli) capace di segnare il territorio. Illuminata dall'interno, risulta trasparente la notte e opaca di giorno. È una superficie per comunicare con il territorio aspetti culturali o commerciali, affittabile, previa verifica dei contenuti, a privati per monetizzare introiti nella casse Comunali. Per gli altri edifici coinvolti nel processo di rigenerazione urbana, il primo passo concreto che si propone è quello di prestare le facciate di questi edifici a diventare opere di Street Art sull'esempio delle "Favela Painting". Si ipotizzano poi dei programmi funzionali specializzanti. Il Biscottificio è immaginato come galleria commerciale e spazi per il ristoro, per il Bar S. Rosalia si prevede di intervenire sugli spazi esterni con la realizzazione di un ampio marciapiede sul fronte dell'ingresso, nel mulino si immaginano spazi co-working, acceleratori di start-up, laboratori per l'artigianato digitale. Tutte attività che è possibile avviare con fondi per lo sviluppo economico.

Soluzioni tecnologiche e funzionali:

Gli interventi proposti sono pensati per essere realizzati con tecnologie prefabbricate nell'ottica di un cantiere efficiente e veloce. Il nuovo costruito è progettato con struttura metallica portante e tamponamenti in pannelli sandwich per l'involucro esterno. Lamiere verniciate di arancio (colore di Villabate) e piegate andranno a rivestire le nuove pensiline del mercato esistente e la cornice del nuovo volume. Le chiusure sono immaginate con portoni mobili e cancelli scorrevoli in lamiera stirata. Gli orti didattici in copertura sono contenuti in vasche per non agire sul solaio esistente. È prevista l'installazione di un campo fotovoltaico in copertura per coprire il fabbisogno energetico della piazza e dei banchi di vendita. Tutte le superfici di pavimento sono immaginate in cemento liscio con inserti in pietra nelle zone di sosta. Tutto il sistema è progettato per garantire la massima sicurezza degli spazi.

TIP

Agrumeti, raffigurazioni, espressioni dialettali legano la rigenerazione alla cultura dei luoghi. Il nuovo landmark si lega al turismo e al commercio

Sostenibilità sociale e aspetti innovativi:

Riavvicinare i cittadini alle proprie radici culturali e farle conoscere ai visitatori. Partendo da questo principio si propone di far diventare la piazza del mercato un luogo didattico-divulgativo. Sulla copertura la presenza di piccoli orti per spezie ed essenze, curati dagli alunni delle scuole di Villabate, sono un mezzo per conservare i "saperi" della terra e continuare a tramandarli. La torre Landmark racconta le radici culturali (Paleolitico) o promuove il commercio (#chiantamuVILLABATE) di un'intera comunità.

Valorizzazione dell'area:

Il progetto ragiona alla scala territoriale e urbana proponendo un progetto di Viabilità che ristudia gli spazi delle rotonde e recepisce sostanzialmente la proposta dell'ANAS. Queste vengono riprogettate come luoghi attrezzati per l'incontro, lo sport e la socializzazione. Lo spazio di raccordo tra le due rotonde è dedicato a un giardino urbano che ospita un piccolo agrumeto. I parcheggi degli aventori del mercato sono ribassati perché si vuole che la prima immagine che si ha di Villabate non sia legata a questo ma sia un fronte ordinato, vivace e sicuro. I parcheggi per il carico-scarico merci sono posizionati sul lato nord in posizione defilata.

Stima sommaria dell'intervento:

La presente stima fornisce indicazioni per la previsione del più probabile costo di costruzione fondata sul confronto dell'opera da realizzare con opere similari già progettate e sulla rivalutazione dei prezziari ufficiali di riferimento in forza delle esperienze pregresse.

A		IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	
A1	LAVORAZIONI	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
a1		Demolizioni e rimozioni di manufatti, di pavimentazioni, rimozioni e spostamento utenze impiantistiche e sottoservizi	€ 436.254,00
a2		Scavi e movimenti terra (preparazione del piano di posa dei rilevati)	€ 542.345,00
a3		Parcheggi ribassati	€ 44.251,00
a4		Opere in elevazione e riqualificazione mercato esistente	€ 436.782,00
a5		Arredi e attrezzature interne del costruito	€ 22.154,00
a6		Pavimentazioni piazza esterna (massetti, sottofondi, finitura e cordoli)	€ 125.154,00
a7		Pavimentazioni rotonde (massetti, sottofondi, finitura e cordoli)	€ 225.000,00
a8		Sistemazione verde degli spazi esterni (fornitura terreno vegetale, semina, trattamento delle parti verdi, fornitura e messa a dimora essenze)	€ 82.457,00
a9		Arredi e attrezzature esterne (elementi edilizi fuori terra, arredo urbano, attrezzature per il gioco e lo sport, recinzioni, grafica e segnaletica)	€ 168.679,00
a10		Impianti a servizio delle aree verdi (acque meteoriche, irrigazione, elettrico, illuminazione, wi-fi)	€ 65.879,00
a11		Impianti a servizio degli edifici (elettrico, termico, rete dati)	€ 47.580,00
		TOTALE A1	€ 2.196.535,00
A2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	3% di A1	€ 65.896,05
		TOTALE A2	€ 65.896,05
		TOTALE A (A1+A2)	€ 2.262.431,05
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
		TOTALE B	€ 644.797,96
		IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.907.229,01